

9 maggio 2019

Finanziamenti per il sostegno di **progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale**, in base all'accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Emilia-Romagna ai sensi degli articoli 72 e 73 del d.lgs. N. 117/2017, codice del terzo settore

Nota esplicativa

La **DGR n. 689 del 6/5/2019** prevede un **finanziamento complessivo di € 1.934.960,00** specificamente destinato al sostegno di progetti di rilevanza locale attuati da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione entro la cornice di un Accordo di programma sottoscritto dalla Regione e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Le risorse sono statali e previste dall'art. 73 del "Codice del Terzo settore" (D.Lgs. n. 117/2017).

Secondo l'Accordo, le caratteristiche dei progetti devono essere individuate a cura della Regione, la quale, all'interno di una più ampia scelta di **aree prioritarie di intervento**, ha scelto di dare rilevanza alle seguenti Aree:

1. contrastare le solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
2. sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
3. contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
4. promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
5. sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità;
6. sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
7. sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
8. sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Le risorse disponibili sono riferite agli ambiti distrettuali, il cui budget è calcolato sulla base della popolazione residente (v. tabella a pag. 4).

Beneficiari delle risorse sono:

1. le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale (L.R. n. 12/2005 e ss.mm.) alla data di approvazione del presente Bando;
2. le associazioni di promozione sociale iscritte nel registro regionale (L.R. n. 34/2002 e ss.mm) sempre alla data di approvazione del Bando.

I progetti dovranno essere programmati e realizzati da **partnership interassociative** di organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale tra le quali dovrà essere individuato un Ente capofila.

I progetti dovranno essere **programmati e realizzati in ambito distrettuale** secondo processi partecipativi coerenti con la costruzione di un welfare comunitario. Pertanto, oltre agli Enti partner, dovranno essere coinvolti gli Enti locali, attraverso l'Ufficio di Piano.

Per la realizzazione delle azioni progettuali potranno essere inoltre attivate collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati del territorio.

Non saranno ammesse a finanziamento azioni progettuali che siano la mera prosecuzione o riproposizione di azioni finanziate con precedente bando di cui alla DGR 699/2019 o da altri avvisi regionali.

Per ogni ambito distrettuale è stabilito un **numero massimo di progetti finanziabili** in ragione dei singoli budget disponibili, per un numero massimo di n. 120 calcolato su base regionale.

L'impostazione di un numero massimo di progetti per distretto ha lo scopo di non frammentare eccessivamente le progettazioni e al contempo favorire le partnership interassociative.

A tal fine e per scongiurare il rischio opposto (presentazione di pochi progetti molto grandi) sono stati previsti i seguenti limiti di costo:

- non saranno ammissibili progetti che presentano un costo totale inferiore a € 12.000,00;
- il finanziamento massimo possibile per singolo progetto è di € 22.500,00.

Per favorire il partenariato progettuale e il rapporto con gli Enti locali la DGR 610/2019 prevede una funzione di accompagnamento di questi progetti, che verrà svolta dai Centri di servizio per il volontariato (art. 61 del D.Lgs. 117/2017), i quali, grazie alla loro esperienza in materia, potranno facilitare la creazione di reti di partenariato per la programmazione e la realizzazione di progetti che insistano **sulle problematiche individuate a livello di territorio distrettuale in stretta sinergia con gli enti locali** e secondo gli obiettivi generali e le aree prioritarie di intervento più sopra individuate. Tali Enti non potranno partecipare alle partnership interassociative per la progettazione locale.

Scadenza

Le domande dovranno essere presentate, esclusivamente per via informatizzata, **entro l'8/7/2019** tramite la procedura messa a disposizione dalla Regione sul sistema TeSeO, già utilizzato per la gestione del registro regionale del Terzo Settore.

Valutazione dei progetti

Gli Uffici di Piano procederanno ad una valutazione di merito, che farà riferimento ad alcuni criteri definiti dal Bando stesso, quali ad esempio la congruità dei costi complessivi, l'adeguatezza del partenariato in relazione al territorio, le collaborazioni con altri soggetti, la capacità di generare

nuove risorse, l'innovazione delle metodologie, etc. e trasmetterà alla Regione - entro il 30/8/2019 - una proposta di graduatoria.

Un Nucleo tecnico regionale provvederà poi a formare le graduatorie definitive dei progetti ammessi in ordine di priorità, sulla base dell'applicazione di due criteri riguardanti la partecipazione al percorso di "accompagnamento" da parte dei Csv e il livello di co-finanziamento.

La graduatoria verrà comunicata agli Enti richiedenti, agli Uffici di Piano e pubblicata sul BURERT e sulla pagina web ER-sociale (<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/terzo-settore>).

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere avviati entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione della assegnazione del finanziamento.

Le azioni di progetto dovranno terminare entro il 6/11/2020.

Suddivisione budget regionale per Ambiti distrettuali e Nr massimo di progetti per distretto

Ambito distrettuale	Budget distretto	Nr. massimo progetti
Distretto Ponente	33.446,67	2
Distretto Levante	46.401,44	3
Distretto Città di Piacenza	44.783,78	3
Distretto Valli Taro e Ceno	19.385,11	1
Distretto Fidenza	45.037,49	3
Distretto Sud Est (PR)	33.252,37	2
Distretto Parma	97.424,30	6
Distretto Reggio Emilia	98.699,35	6
Distretto Scandiano	35.492,82	2
Distretto Montecchio Emilia	27.366,32	2
Distretto Guastalla	31.091,29	2
Distretto Castelnuovo ne' Monti	14.384,66	1
Distretto Correggio	24.404,21	2
Distretto Castelfranco Emilia	32.978,28	2
Distretto Carpi	45.709,71	3
Distretto Mirandola	36.682,43	2
Distretto Vignola	39.364,38	2
Distretto Pavullo nel Frignano	17.782,19	1
Distretto Sassuolo	52.106,65	4
Distretto Modena	80.349,02	5
Distretto Pianura Ovest	36.060,95	2
Distretto Pianura Est	69.706,25	4
Distretto Reno, Lavino, Samoggia	48.881,29	3
Distretto Città di Bologna	168.818,91	9
Distretto Imola	57.963,21	4
Distretto dell'Appennino Bolognese	24.124,92	2
Distretto San Lazzaro di Savena	33.840,46	2
Distretto Sud-Est (FE)	42.327,35	3
Distretto Centro-Nord	75.084,89	5
Distretto Ovest (FE)	33.525,16	2
Distretto Lugo	44.524,43	3
Distretto Faenza	38.534,29	2
Distretto Ravenna	87.044,78	5
Distretto Cesena - Valle del Savio	50.714,93	4
Distretto Forlì	80.793,12	5
Distretto Rubicone	39.994,53	2
Distretto Rimini	97.266,87	6
Distretto Riccione	49.611,19	3
Totale	1.934.960,00	120